

5.3.3.2.1 Avviamento dei servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

Riferimenti normativi	Articolo 52 (b) (i) e 56 del Reg. (CE) N° 1698/2005, punto 5.3.3.2.1. dell'Allegato II del Reg. (CE) 1974/06 e Reg. CE N 473/ 2009
Codice di Misura	3.2.1.
1 – Descrizione della misura	
Finalità	La misura è finalizzata a migliorare la qualità della vita nei territori rurali evitando lo spopolamento e l'ulteriore indebolimento delle aree meno sviluppate della regione attraverso il miglioramento e la creazione di servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale. Si evidenzia inoltre, in applicazione alle disposizioni di cui all'art. 16 bis, paragrafo 3, lettera a) del Reg. (CE) 1698/2005, che la misura persegue l'obiettivo Health check della diffusione della banda larga, attraverso la sottomisura b) già esistente.
Sottomisura a) Servizi di base per l'economia e la popolazione rurale	
Obiettivi	La sottomisura prevede la concessione di un aiuto in conto capitale finalizzato al cofinanziamento di investimenti materiali ed immateriali destinati: <ul style="list-style-type: none"> – all'attivazione di reti di servizi a supporto dell'economia rurale utili ad elevare l'efficienza e la produttività del tessuto microeconomico locale; – alla realizzazioni di reti di servizi essenziali alle popolazioni rurali in grado di migliorare la qualità della vita delle persone che vivono nei territori scarsamente dotati di servizi collettivi; – alla realizzazione di piccole infrastrutture funzionali alla erogazione di servizi a supporto dell'economia locale e all'avviamento di servizi essenziali alle popolazioni rurali.
Tipologie degli interventi	Sono ammissibili all'aiuto gli investimenti materiali ed immateriali finalizzati: <p><u>Azione 1 - Servizi alla popolazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> a) alla realizzazione di strutture ed alla copertura dei costi di avviamento di servizi alla popolazione. I settori di intervento sono: 1) servizi integrativi per la scuola (realizzazione, ristrutturazione ed ampliamento di strutture da adibire ad attività diverse dall'obbligo scolastico ed aperte all'utilizzo di tutta la popolazione); trasporto, mense per la ristorazione scolastica, organizzazione attività ricreative e di aggregazione per ragazzi); 2) servizi integrativi finalizzati alla cura e assistenza di bambini, anziani e persone non autosufficienti; 3) servizi commerciali pubblici (ad es. mercatini o servizi di consegna a domicilio a disabili/anziani/frazioni isolate); 4) servizi culturali e ricreativi e centri di aggregazione per la popolazione; b) alla realizzazione di impianti e infrastrutture per la produzione di energia termica o termica ed elettrica da fonti rinnovabili di origine agricola o forestale realizzati da Enti locali per scopi di pubblica utilità (palestre, scuole, ecc.); c) all'acquisto di attrezzature (mezzi di trasporto e di quanto necessario per

	<p>l'organizzazione dei servizi di trasporto e delle prenotazioni) ed alla copertura dei costi di avviamento di: 1) servizi di trasporto integrativo mirato alle popolazioni rurali per sopperire a carenze specifiche locali; 2) servizi di trasporto a chiamata;</p> <p>d) all'acquisto di strumenti hardware e software ed alla copertura dei costi di avviamento di servizi ai cittadini: 1) servizi informativi (es: su servizi di trasporto, servizi comunali ai cittadini, ecc...) da parte della Pubblica Amministrazione (PA) e da associazioni no profit locali; 2) servizi telematici in rete offerti dalla PA quali certificazioni per via telematica, accesso a pratiche amministrative, ecc...</p> <p>Azione 2 - Servizi alle imprese</p> <p>a) all'acquisto di strumenti hardware e software ed alla copertura dei costi di avviamento di servizi alle imprese: 1) servizi telematici in rete offerti dalla PA quali servizi informativi, autorizzazioni, accesso a pratiche amministrative, ecc...</p> <p>La misura è fortemente complementare con le infrastrutture telematiche realizzati dal FESR che prevedono la diffusione della banda larga nelle aree regionali interne.</p>
Beneficiari	<p>Per l'azione 1-b) Enti Locali.</p> <p>Per le altre azioni Enti locali ed associazioni no-profit.</p>
Tasso di partecipazione comunitario	<p>– La partecipazione del FEASR è pari al 44% della spesa pubblica.</p>
Intensità di aiuto	<p>Sono concessi aiuti per i costi ammissibili con una intensità del:</p> <ul style="list-style-type: none"> – 100% del costo totale ammissibile per gli investimenti di cui alla lettera 1-a) per i soggetti pubblici e del 60% per soggetti privati; – 90% del costo totale ammissibile per gli investimenti di cui alla lettera 1-c), 1-d e 2-a per i soggetti pubblici e del 40% per soggetti privati; – 80% del costo massimo ammissibile per gli investimenti di cui alla lettera 1-b); – tassi di contributo decrescente per i 5 anni di intervento, fino ad un massimo del 100%, 80%, 60%, 40%, e 20% delle spese effettivamente sostenute per la erogazione dei servizi di nuova costituzione di cui alle lettere 1-a), 1-c) e 1-d). <p>Sono ammissibili, inoltre le seguenti spese generali, soltanto se legate agli investimenti materiali di cui all'azione 1, lettere a), b) e c) precedenti, ai sensi dell'articolo 55, paragrafo 1), lettera c) del Reg. (CE) 1974/06, e nei limiti del 10% della spesa ammissibile totale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ le spese per onorari di tecnici professionisti per la progettazione e la direzione dei lavori degli investimenti ammessi a finanziamento. <p>L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento n° 1998 del 15 dicembre 2006.</p> <p>In questa misura, per i soli investimenti strutturali è prevista l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite dall'articolo 56 del Reg. (CE) 1974/06 e dall'art. 1, comma 12, del Reg. (CE) 679/2011.</p>
Limitazioni alle condizioni di ammissibilità	<p>Sono stabilite le seguenti limitazioni alle condizioni di ammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – gli investimenti debbono essere rispondenti ai fabbisogni dei territori così come evidenziati in un progetto integrato territoriale o dalle strategie di sviluppo locale definite dai Gruppi di Azione Locale; – gli investimenti di cui alle lettere 1-a) e 1-c) possono essere finanziati nell'ambito di un progetto pluriennale in cui si dimostri, con le modalità previste dalle Disposizioni

	<p>Attuative del presente Programma, la capacità dei beneficiari di sostenere i costi di gestione dopo la fase di avvio cofinanziata con il presente Programma;</p> <ul style="list-style-type: none"> – Per gli investimenti finalizzati alla produzione di energia attraverso l'utilizzo di prodotti agricoli e/o forestali, di cui alla lettera 1-b), almeno l'80% del prodotto trasformato deve essere conferito nell'ambito di un progetto di filiera ammesso a finanziamento con modalità analoghe a quelle adottate dalla Regione Marche, stabilite al capitolo 5.3.1.2. del presente Programma. E' altresì necessario dimostrare che, per almeno 5 anni, dalla data di pagamento dell'aiuto, sono rispettate le condizioni sopra indicate. Sono ammissibili soltanto gli impianti di piccola e media dimensione con potenza massima di 1 MW termici progettati e realizzati nel rispetto della normativa vigente in materia (incluso quello sull'accumulo termico) e che godono di adeguate garanzie sulle caratteristiche e sulle prestazioni di funzionamento. Destinatari dell'energia prodotta sono esclusivamente strutture pubbliche di servizio. Sono inoltre esclusi dall'intervento i Comuni con più di 5.000 abitanti ed una densità abitativa pari o superiore a 150 abitanti/Kmq
Criteri di demarcazione con il FESR	<p>La demarcazione è garantita in quanto nelle Marche il FESR:</p> <ul style="list-style-type: none"> – non sostiene interventi di servizio alle popolazioni; – per gli interventi relativi ad impianti energetici interviene su investimenti per impianti superiori ad 1 MW; – non interviene nel sostegno del trasporto integrativo e a chiamata; – nell'ambito dei servizi telematici, finanzia soltanto interventi infrastrutturali relativi alla diffusione della banda larga, non finanziate dalla presente misura.
2 – Procedure di attuazione	
Ambito territoriale di intervento	<p>La misura è applicabile nelle aree D e C3 individuate al capitolo 3.1.1.1. del presente Programma ad eccezione degli investimenti di cui alla lettera 1-b), 1-d) e 2-a) sopra indicate, la cui applicazione è estesa all'area C2 individuata al capitolo 3.1.1.1. del presente Programma.</p>
Criteri di ammissibilità	<p>Il sostegno può essere concesso per gli investimenti che rispettino le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – siano ricompresi in un progetto integrato territoriale o in una strategia di aggregazione per lo sviluppo locale adottata con approccio Leader, con le modalità stabilite al capitolo 3.2.1.5. del presente Programma; – i beneficiari si impegnino a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 anni per gli investimenti fissi e di 5 anni per gli altri investimenti.
Procedure di selezione	<p>La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.</p> <p>Dovrà essere garantita la complementarità e la demarcazione a livello di programmazione locale, tra gli interventi realizzati attraverso l'approccio Leader e gli interventi realizzati nell'ambito dei progetti territoriali provinciali.</p>
Criteri di priorità	<p>La selezione dei beneficiari, è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – investimenti nelle aree D e C3 individuate al capitolo 3.1.1.1. del presente Programma nel caso delle azioni 1-b), 1-d) e 2-a);
Sottomisura b) Reti tecnologiche di informazione e comunicazione	
Obiettivi	<p>La sottomisura è finalizzata a sostenere ed incoraggiare l'adozione e la diffusione delle tecnologie di informazione e comunicazione (ICT) nei territori e nel contesto produttivo</p>

	<p>rurale con l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – sviluppare servizi di connettività veloce verso internet; – migliorare le condizioni di vita e di lavoro al fine di sbloccare lo spopolamento nelle aree rurali marginali, permettendo ai cittadini l'ingresso nella società dell'informazione; – consentire la possibilità di usufruire di servizi di telemedicina, tele-commercio, telelavoro, e-learning, telecontrollo, teleconferenza ecc.; – consentire alle imprese di usufruire di risorse tecnologiche avanzate essenziali per la loro crescita economica e per incrementare la competitività settoriale.
Tipologie degli interventi	<p>Realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica, in aree bianche C e D in <i>digital divide</i>.</p> <p>In particolare l'intervento consiste nella realizzazione di infrastrutture in fibra ottica di proprietà della Regione, necessarie per lo sviluppo dei servizi a banda larga almeno fino a 20 Mbit e la realizzazione di infrastrutture di dorsale. Il backhaul in fibra ottica costituisce il primo elemento necessario per favorire l'evoluzione verso la rete di nuova generazione (NGN). Inoltre l'investimento tecnologico in fibra ottica consente una infrastruttura duratura (30 anni) a beneficio di tutti gli operatori, essendo una rete aperta ed accessibile ad una pluralità di soggetti interessati all'utilizzo della stessa.</p> <p>L'intervento è diretto alla realizzazione di collegamenti di backhaul e alla successiva messa a disposizione delle infrastrutture realizzate (nel rispetto dei criteri di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento, così come indicato nel "Codice delle Comunicazioni Elettroniche" (D.Lgs 259/03) agli operatori, anche nuovi entranti, di servizio fisso e mobile, che potranno utilizzare tutte le tecnologie possibili sulla rete di accesso, garantendo in questo modo la neutralità tecnologica del servizio finale.</p> <p>Per aree rurali, molto marginali, dove condizioni geomorfologiche particolarmente difficili e/o la bassissima densità di popolazione rendono gli investimenti infrastrutturali terrestri scarsamente sostenibili economicamente o non realizzabili entro il 31 dicembre 2015, è previsto il sostegno per l'acquisto di terminali di utente per il collegamento in rete.</p> <p>Le azioni ammissibili sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) realizzazione di nuove infrastrutture di banda larga incluse attrezzature di backhaul (es: fisse, wireless, tecnologie basate o combinate con il satellitare); b) opere di ingegneria civile quali condotti o altri elementi della rete, anche in sinergia con altre infrastrutture (energia, trasporti, impianti idrici, reti fognarie, ecc); c) opere di impiantistica (posa di fibra ottica spenta); d) sostegno agli utenti (pubbliche amministrazioni, imprese e popolazioni rurali), per l'acquisto di terminali di utente. Sono esclusi i canoni da servizio. <p>Non sono previste azioni riguardanti interventi sulle reti di accesso per il collegamento diretto delle singole utenze che saranno poste a carico degli operatori interessati alla fornitura del servizio.</p>
Beneficiari	<p>Beneficiario finale delle azioni a), b) e c) è la Regione Marche. Beneficiari dell'azione d) sono le pubbliche amministrazioni, le imprese e le popolazioni rurali, che riceveranno l'aiuto per l'acquisto del terminale di utente..</p>
Tasso di partecipazione comunitario	<ul style="list-style-type: none"> – La partecipazione del FEASR è pari al 44% della spesa pubblica.
Intensità di	<p>Sono concessi aiuti in conto capitale con una intensità di aiuto del:</p>

aiuto	<p>– 100% del costo dell'investimento ammissibile;</p> <p>L'aiuto è concesso ai sensi dell'aiuto 646/09 – Decisione CE C(2010)2956 del 30/04/2010.</p> <p>In questa misura è prevista l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite dall'articolo 56 del Reg. (CE) 1974/06 e dall'art. 1, comma 9, del Reg. (CE) 363/09.</p>
Procedure di attuazione	<p>Gli investimenti saranno realizzati in stretto coordinamento con il piano nazionale banda larga, che prevede la copertura del servizio a banda larga fino a 20 Mbit.</p> <p>L'intervento sarà attuato nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici.</p>
Criteri di demarcazione con il FESR	<p>La demarcazione è garantita in quanto nelle Marche il FEASR interverrà esclusivamente nei Comuni indicati nel seguente paragrafo "Ambito territoriale di intervento", mentre il FESR potrà intervenire soltanto nei restanti Comuni della Regione Marche.</p>
2 – Procedure di attuazione	
Ambito territoriale di intervento	<p>La misura è applicabile nelle aree della Regione Marche classificate come aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (Aree D) o come aree rurali intermedie (Aree C) in digital divide, individuate come "aree bianche", nelle quali cioè i servizi di banda larga per imprese e cittadini o non esistono, o sono insufficientemente diffusi oppure presentano una capacità di connessione insufficiente; si tratta di aree, inoltre, nelle quali non sono già stati realizzati analoghi interventi attraverso fondi FESR.</p> <p>Al fine di individuare puntualmente le aree oggetto di intervento, verrà indetta preliminarmente alla realizzazione delle infrastrutture, una consultazione pubblica rivolta agli operatori di mercato (compresi i satellitari), volta a verificare/aggiornare l'elenco delle aree rurali bianche C e D candidate alla realizzazione degli interventi, individuate nel progetto di notifica nazionale, nonché ad acquisire il potenziale interesse degli operatori economici a fornire, in quelle aree, il servizio a banda larga, da un lato per avere certezza dell'effettiva assenza degli stessi nelle aree in questione, dall'altro per conoscere, attraverso l'acquisizione dei rispettivi piani di sviluppo triennali, il loro potenziale interesse ad offrire servizi in quelle aree.</p> <p>Le aree candidate all'intervento dovranno, in sintesi, rispondere ai seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. assenza di infrastrutture a larga banda; 2. assenza di operatori che offrono servizi a banda larga o gravi limitazioni quantitative (numero di clienti collegabili) e/o qualitative (velocità) nell'offerta esistente di servizi a larga banda; 3. presenza di operatori potenziali interessati ad offrire servizi a banda larga.
Spese ammissibili	<p>Sono ammissibili le seguenti spese funzionali alla realizzazione di reti che veicolino i servizi di connettività veloce:</p> <ul style="list-style-type: none"> – opere civili e impiantistiche strettamente connesse al progetto; – acquisto attrezzature; – spese generali, compresi gli oneri di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/08, sono ammissibili nel limite complessivo del 12% dei costi materiali di cui sopra.
Disposizioni transitorie	<p>Non è previsto il trasferimento di spese relative ad impegni assunti nel periodo di programmazione 2000-2006 al periodo 2007-2013.</p>
3 – Indicatori comuni (*1)	

Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Output	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di azioni sovvenzionate <ul style="list-style-type: none"> ▪ di cui Health Check 	277 226
	<ul style="list-style-type: none"> • Volume totale di investimenti <ul style="list-style-type: none"> ▪ di cui Health Check 	10,658 meuro 3,366 meuro
Risultato	<ul style="list-style-type: none"> • (10) Popolazione rurale utente di servizi migliorati 	204.134
	<ul style="list-style-type: none"> • (11) Maggiore diffusione dell'Internet nelle zone rurali 	254.378
Impatto	<ul style="list-style-type: none"> • (1) Crescita economica (Valore Aggiunto creato per effetto del PSR) (milioni di Euro) 	0,130
	<ul style="list-style-type: none"> • (2) Posti di lavoro creati (Aumento o mancata perdita di ULU per effetto del PSR (ULU)) 	132
	<ul style="list-style-type: none"> • (7) Contributo all'attenuazione dei cambiamenti climatici (aumento della produzione dell'energia rinnovabile annua) (Ktoe) 	0,86

*1 = Il raggiungimento dei valori obiettivo previsti nell'ambito di questa misura verrà conseguito per circa il 30% mediante l'approccio Leader, pertanto la quota parte del valore degli indicatori di output è stata riportata all'interno della misura 4.1.3 dell'Asse IV, mentre gli indicatori di risultato e impatto che nel QCMV non sono correlati alle misure "approccio LEADER" sono stati riportati nella presente scheda per evitare una sottostima degli effetti del programma.